



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 503 del 14 LUG. 2021

Oggetto: FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente – Primo atto integrativo all’Accordo di programma MATTM – Regione Puglia dl 25 novembre 2010 (c.d. “Piano Frane”).

Affidamento incarico di collaborazione autonoma e occasionale ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs 165/2001, per servizi di architettura paesaggistica relativi all’intervento di “Mitigazione rischio idrogeologico centro urbano: completamento opere zone F3-F4” nel Comune di Rocchetta Sant’Antonio (FG). Codice ReNDiS 16IR461/G1. CUP: B37C19000240001.

Arch. Valentina SPATARO

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: “Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MiTE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura*”



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020);

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTA** la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;
- CONSIDERATO** che in data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto, tra il Presidente della Regione Puglia e il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE), il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", c.d. "Piano Frane", che individua per il territorio di competenza n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;
- CONSIDERATA** l'urgenza di avviare, con tempestività, tutte le attività necessarie all'attuazione degli interventi individuati nel predetto primo Atto integrativo all' Accordo di Programma del 25 novembre 2010;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre per i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi ricompresi nel c.d. "Piano frane" - n. 16 lotti - e, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è stato nominato, R.U.P. l'ing. Raffaele SANNICANDRO;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 219 del 02.05.2019 con cui sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva dei sopra citati n. 16 lotti, allegati al suddetto Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- CONSIDERATO** che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 55 in data 13.05.2019 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2019-216293 del 10.05.2019, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. "Piano frane") - n. 16 Lotti (CUP B37C19000240001);
- CONSIDERATO** che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR461/G1 per la " Mitigazione rischio idrogeologico centro urbano: completamento opere zone F3-F4" nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Lotto 2;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 628 del 28 novembre 2019 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16IR461/G1 in favore dell'operatore economico RTP con Ing. Di Pierno Nicola capogruppo;
- VISTA** la lettera di incarico sottoscritta, sotto riserva di legge, dalle parti interessate in data 28.11.2019 con cui è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto lotto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 286 del 28 maggio 2020 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione del Lotto n. 2 in favore del RTP con Ing. Di Pierno Nicola capogruppo, con impegno delle relative somme sulle risorse assegnate;
- CONSIDERATO** che in data 9 giugno 2020 è stato sottoscritto digitalmente il contratto con il quale sono stati affidati i servizi in oggetto al RTP con Studio di Ingegneria di Di Pierno Nicola, con sede in Lucera (FG), per un importo di € 127.590,21 determinato applicando la percentuale di



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ribasso offerta in sede di gara pari al 35,47% del prezzo a base d'asta, oltre oneri e IVA come per legge;

VISTA la nota PEC prot. n. 78/U del 11/08/2020, in atti al ns prot. n. 2846 del 11 agosto 2020, mediante la quale avveniva da parte dell'RTP, nella figura dell'Ing. Di Pierno capogruppo, la trasmissione del progetto definitivo;

VISTA la nota PEC prot. n. 1380 del 23.10.2021, con la quale è stata regolarmente indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi (CdS) in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame e approvazione del progetto definitivo Lotto N. 2 - "Mitigazione rischio idrogeologico centro urbano: completamento opere zone F3-F4" nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Codice ReNDiS 16IR461/G1;

VISTO il verbale della prima seduta di CdS svoltasi in data 10.11.2020, giusta nota di trasmissione prot. n. 1699 del 9.12.2020;

VISTO il verbale della seconda seduta di CdS del 20 gennaio 2021, trasmesso con nota prot. n. 164 del 21 gennaio 2021;

CONSIDERATI gli esiti della riunione svoltasi in data 3 febbraio 2021 tra il RUP, il RTP e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, giusta verbale prot. n. 290 del 11 febbraio 2021, nel corso del quale è stata condivisa la necessità di procedere alla mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area di interesse anche mediante parziale/totale demolizione dell'edificio "nuova sede comunale", presente in prossimità del pendio, e rinaturalizzazione del piazzale antistante attraverso lo sviluppo di copertura vegetale stabile in grado di svolgere un efficace ruolo antiersivo e di consolidamento superficiale, e mediante la regimazione e il drenaggio delle acque superficiali che contribuiscono ad aggravare la situazione di dissesto in atto;

RITENUTO necessario e urgente per la messa in sicurezza dell'area acquisire la progettazione dei lavori di demolizione e eventuale rinforzo strutturale dell'edificio "nuova sede comunale", nonché di inserimento paesaggistico innanzi descritti, esclusi inizialmente dall'affidamento perché non previsti nel progetto posto a base della gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

CONSIDERATE le caratteristiche paesaggistiche e urbane dell'area oggetto di demolizione e di rinforzo strutturale in relazione ai vincoli gravanti sulla stessa area;

RITENUTO di dover individuare un architetto paesaggista esperto in progetti di rigenerazione urbana e miglioramento della qualità del decoro;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo in intestazione non dispone di personale proprio;

CONSIDERATO che sussistono tutti i requisiti previsti dall'art. 7, comma 6 del d. lgs 165/2001 per procedere all'affidamento dell'incarico avente ad oggetto "*inserimento di elementi di mitigazione e compensazione al fine di migliorare le caratteristiche paesaggistiche e urbane dell'area oggetto di demolizione e di rinforzo strutturale, utilizzando elementi di arredo urbano e sistemazione paesaggistica anche per il recupero delle aree degradate relative all'intervento di riqualificazione urbana del Piazzale Nord di Rocchetta Sant'Antonio (FG)*", in quanto:

- a) l'oggetto della prestazione richiesta rientra nelle competenze attribuite al Commissario di Governo in intestazione;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- b) che il medesimo Commissario di Governo ha preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione richiesta è di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) l'affidamento dovrà decorrere dal 15 luglio 2021 e terminerà con l'approvazione/presa d'atto del progetto definitivo, con un compenso pari a € 4.500 (quattromilacinquecento/00) lordo, senza possibilità di rinnovo;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare un collaboratore ai sensi dell'art. 7, c. 6 del D. Lgs 165/2001, a cui affidare le attività necessarie per avviare e concludere con sollecitudine i predetti servizi di architettura che il Commissario di Governo in intestazione riterrà opportuno affidare;

ACCERTATO che il servizio trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate di cui al "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19.12.2018;

VALUTATO il curriculum acquisito in data 14 luglio 2021 al prot. [REDACTED] dell'arch. Valentina SPATARO, nata a [REDACTED] - C.F. [REDACTED];

D E C R E T A

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di conferire l'incarico di collaborazione autonoma e occasionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs 165/2001 per servizi di architettura aventi ad oggetto "*inserimento di elementi di mitigazione e compensazione al fine di migliorare le caratteristiche paesaggistiche e urbane dell'area oggetto di demolizione e di rinforzo strutturale, utilizzando elementi di arredo urbano e sistemazione paesaggistica anche per il recupero delle aree degradate relative all'intervento di riqualificazione urbana del Piazzale Nord di Rocchetta Sant'Antonio (FG)*" di collaborazione tecnico-specialistica all'arch.: **Valentina SPATARO**, nata a [REDACTED];

Art. 3

Il presente incarico ha decorrenza dalla data del 15/7/2021 o comunque da quella di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza e terminerà con l'approvazione/presa d'atto del progetto definitivo.

L'avvio dell'incarico è subordinato al rilascio della dichiarazione, sottoscritta dall'arch. **Valentina SPATARO**, relativa all'assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Art. 4

Di fissare il compenso spettante nella misura lorda di € 4.500,00 (quattromilacinquecento) lordi che verrà corrisposto in due soluzioni:

- 50% dopo 10 giorni dall'inizio delle attività;
- 50% al termine delle attività.

La gestione commissariale si impegna a fornire all'arch. **Valentina SPATARO** tutte le informazioni necessarie o utili all'espletamento dell'incarico, in proprio possesso.

Art. 5

Alla spesa complessiva di € 4.500,00, si farà fronte con le somme disponibili sul finanziamento relativo al relativi all'intervento di "Mitigazione rischio idrogeologico centro urbano: completamento opere zone F3-F4" nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Codice ReNDiS 16IR461/G1, a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario di Governo delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Il presente decreto verrà notificato dell'arch. **Valentina SPATARO** - e-mail: [redacted] e pubblicato sul sito internet istituzionale.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. *Raffaele Sannicandro*)

